Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" Ravenna

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI, AREE, SCUOLE E CORSI DEL CONSERVATORIO "G. VERDI" DI RAVENNA

Approvato in Consiglio Accademico nella seduta del 22/01/2024 dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.5 seduta del 26/01/2024

Art. 1 – Scopi del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento e delle strutture didattiche del Conservatorio "G. Verdi" di Ravenna, secondo quanto previsto dalla L. 508/99, dal D.P.R. 212/05, dalle Linee Guida AFAM per la formulazione del Regolamento didattico, dallo Statuto e dal Regolamento didattico del Conservatorio "G. Verdi", nonché dalla normativa vigente anche in materia di Trasparenza e Anticorruzione.

Art. 2 – Definizione di Dipartimento

Il Dipartimento è la struttura di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica, delle Scuole ad esso afferenti, ed è responsabile dell'offerta formativa complessiva delle Scuole in esso ricomprese.

Art. 3 - Funzioni del Dipartimento

Il Dipartimento ha il compito di promuovere e organizzare le attività indicate all'art. 1, avendo riguardo all'unitarietà del Conservatorio e alle prerogative dei suoi Organi statutari e delle altre componenti istituzionali. Il Dipartimento, anche per il tramite del suo Capo o Referente Dipartimento, assicura e garantisce l'autonomia dei Docenti allo stesso afferenti e la loro libertà di organizzare, predisporre, svolgere le attività connesse alla didattica, ricerca e produzione artistica, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi dei singoli Corsi di studio. Il Dipartimento, per specifiche finalità, può articolarsi in Commissioni, anche interdipartimentali, che vengono costituite, previa proposta motivata e approvata dalla maggioranza assoluta del Dipartimento, da un numero di Docenti variabile a seconda delle esigenze specifiche e delle disponibilità espresse.

Il Dipartimento avendo la responsabilità dell'offerta formativa complessiva delle Scuole e dei Corsi di studio in esso ricompresi, dovrà occuparsi in particolare delle seguenti funzioni:

a) eleggere il Capo o Referente Dipartimento e i componenti delle eventuali Commissioni;

b) delineare obiettivi e percorsi formativi, armonizzando i programmi delle singole discipline nei contenuti, nella valutazione dei crediti formativi e nelle verifiche d'esame;

c) presentare al Consiglio Accademico, motivandole, richieste di modifiche al regolamento didattico;

d) formulare proposte e pareri in ordine ai criteri di organizzazione e di funzionamento dei servizi didattici e del migliore utilizzo di attrezzature e strumenti.

Conservatorio Statale "*Giuseppe Verdi*"
Via di Roma, 33 - 48121 Ravenna (RA) - Tel. 0544.212373/ 0544.212069
PEC: issmverdiravenna@pec.it - Mail: didattica@verdiravenna.it
www.verdiravenna.it – C.F. 92088450397

e) individuare criticità e malfunzionamenti, segnalare la necessità di strumentisti collaboratori e quelle di acquisizione di nuovi strumenti, attrezzature didattiche e tecnologiche, dotazioni bibliografiche e discovideografiche;
f) collaborare e fornire il supporto per le attività di monitoraggio e controllo previste dall'Istituzione, dal Nucleo di Valutazione e dalla normativa vigente;
g) sostenere l'attività del Conservatorio sul territorio;
h) promuovere e fornire supporto alle iniziative di mobilità e stage in Italia e all'estero;
i) tramite il relativo Consiglio di Corso, valutare la carriera accademica degli studenti, esaminare e approvare i Piani di studio presentati dagli studenti entro termini perentori;
j) istruire la pratica per le richieste per il Riconoscimento dei crediti presentate dagli studenti entro i termini perentori indicati sul sito; il Riconoscimento crediti viene espletato dalla Commissione unica Riconoscimento crediti, nominata dal Direttore, composta da almeno tre docenti, che può avvalersi dei Presidenti di Scuola o dei Referenti di Settore in casi specifici;
k) indicare al Consiglio Accademico la proiezione dei posti disponibili per le ammissioni per quanto di propria competenza;
l) formulare al Direttore e al Consiglio Accademico, rispettivamente, proposte in relazione al piano di indirizzo e alla elaborazione, programmazione e sviluppo delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca.
Il Dipartimento concorre anche alla formulazione di proposte e pareri da sottoporre al Consiglio Accademico e/o agli altri organi istituzionali riguardo a:

- definizione delle linee di intervento e di sviluppo inerenti alla didattica, alla ricerca e alla produzione; definizione dell'organico del personale docente per le attività didattiche e di ricerca;
- determinazione dei posti disponibili per le ammissioni.

Art. 4 - Organi del Dipartimento

a) il Capo o Referente Dipartimento;
b) il Consiglio di Dipartimento;
c) le eventuali Commissioni presiedute dal Capo Dipartimento o da un suo delegato;
d) le Scuole e i loro Presidenti;
e) i Consigli di Corso e i loro Presidenti;
f) i Servizi di Tutorato;

Art. 5 – Definizione dell'Area disciplinare/interdisciplinare
L'Area Disciplinare/interdisciplinare è la struttura di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica, di alcuni Settori Disciplinari che per la loro trasversalità non sono riconducibili ai Dipartimenti. È responsabile dell'offerta formativa complessiva dei Settori in esso ricompresi.

Conservatorio Statale "*Giuseppe Verdi*"
Via di Roma, 33 - 48121 Ravenna (RA) - Tel. 0544.212373/ 0544.212069
PEC: issmverdiravenna@pec.it - Mail: didattica@verdiravenna.it
www.verdiravenna.it – C.F. 92088450397

Art. 6 - Funzioni dell'Area disciplinare

a) eleggere il Coordinatore e nominare i componenti delle eventuali Commissioni, analogamente a quanto previsto per i Dipartimenti;
b) delineare obiettivi e percorsi formativi, armonizzando i programmi delle singole discipline nei contenuti, nella valutazione dei crediti formativi e nelle verifiche d'esame;
c) presentare al Consiglio Accademico richieste di modifiche al regolamento didattico;
d) individuare criticità e malfunzionamenti, segnalare la necessità di strumentisti collaboratori e quelle di acquisizione di nuovi strumenti, attrezzature didattiche e tecnologiche, dotazioni bibliografiche e discovideografiche;
e) collaborare e fornire il supporto per le attività di monitoraggio e controllo previste dall'Istituzione, dal Nucleo di Valutazione, dai Dipartimenti e dalla normativa vigente;
f) sostenere l'attività del Conservatorio sul territorio;
g) promuovere e fornire supporto alle iniziative di mobilità e stage in Italia e all'estero.

Art. 7 - Organi dell'Area disciplinare
Sono organi dell'Area disciplinare:
a) il Coordinatore;
b) il Consiglio di Area disciplinare/interdisciplinare;
c) le eventuali Commissioni presiedute dal Coordinatore o da un suo delegato.

Art. 8 – Elezioni del Capo Dipartimento, del Coordinatore dell'Area disciplinare, del Presidente di Scuola e del Presidente del Consiglio di Corso.

Il Direttore del Conservatorio, ordinariamente entro il 31 novembre, indice le elezioni dei Capi Dipartimento, dei Coordinatori d'Area, dei Presidenti di Scuola e di Consiglio di Corso, da svolgersi ordinariamente entro la prima quindicina nel mese di dicembre, in modo da garantire l'espressione del voto anche ai nuovi trasferiti. Il voto è segreto e non può essere delegato. Capi Dipartimento e Coordinatori di Area disciplinare vengono eletti, a seguito di candidature palesi, dal corrispondente Consiglio, a maggioranza dei presenti; i Presidenti di Scuola e di Consiglio di Corso vengono eletti, a seguito di candidature palesi, rispettivamente da tutti i Docenti della Scuola e da tutti i Docenti afferenti al Consiglio di Corso. Svolgono detta funzione per due anni e possono essere rieletti, consecutivamente, per un massimo altri due mandati, a meno che non si presenti un unico candidato. La loro nomina è ratificata con decreto del Direttore del Conservatorio. Le suddette cariche non possono essere tra loro cumulabili.

Art. 9 – Il Capo Dipartimento e il Coordinatore d'Area

Conservatorio Statale "*Giuseppe Verdi*"
Via di Roma, 33 - 48121 Ravenna (RA) - Tel. 0544.212373/ 0544.212069
PEC: issmverdiravenna@pec.it - Mail: didattica@verdiravenna.it
www.verdiravenna.it – C.F. 92088450397

Il Capo Dipartimento e il Coordinatore d'Area hanno funzioni di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca, di laboratorio e di produzione artistica delle relative strutture e sono responsabili del loro funzionamento, nonché della loro gestione e organizzazione. Sono responsabili dell'attuazione di quanto deliberato dalle loro strutture, da tutti gli Organi dell'Istituzione e da quanto previsto da tutti i Regolamenti interni e dalla normativa vigente.

Al Capo Dipartimento e al Coordinatore d'Area competono:

a) la convocazione dei relativi Consiglio e Commissioni;

b) la predisposizione dell'ordine del giorno delle riunioni, tenendo conto di eventuali richieste motivate;

c) la presidenza delle riunioni e la garanzia del loro ordinato e proficuo svolgimento;

d) la redazione, anche a mezzo di un segretario di seduta, di un sintetico verbale recante: l'ordine del giorno, i nomi dei presenti, gli argomenti trattati e le decisioni approvate con l'indicazione dell'esito delle votazioni; il voto è sempre segreto; a richiesta degli interessati è consentito allegare brevi e personali dichiarazioni a verbale che vanno lette e consegnate entro la fine della seduta. La minuta del verbale deve essere letta e sottoscritta da tutti i presenti e allegata – unitamente alle eventuali dichiarazioni a verbale – alla successiva versione informatica;

e) la trasmissione entro quindici giorni dei verbali definitivi delle riunioni, protocollati e completi degli allegati, al Direttore del Conservatorio per gli adempimenti conseguenti. Ciascun verbale – completo di minuta e allegati – deve essere numerato progressivamente per struttura didattica, e depositato in originale agli atti del Conservatorio.

f) la presentazione agli Organi competenti di relazioni sul coordinamento e il monitoraggio di tutte le attività del Dipartimento/Area, in particolare quelle di laboratorio, tirocinio e artistico/scientifiche (concerti, rassegne, festival, concorsi, convegni, seminari, masterclass ecc.); dette relazioni devono essere approvate in apposita riunione dalla relativa struttura didattica.

g) in caso di delega da parte del Direttore del Conservatorio, il coordinamento delle collaborazioni con soggetti pubblici e privati, nonché delle attività proposte dalle singole Scuole (comprese collaborazioni Interdipartimentali, Erasmus, ecc.), approvate dagli Organi competenti e volte all'assicurazione della qualità della didattica, della produzione e della ricerca del Dipartimento;

h) il monitoraggio sul raggiungimento degli indicatori di performance relativi ai Settori scientifico-disciplinari, riferiti alle attività di didattica, di produzione artistica/scientifica e di ricerca, così come previsti dal Piano Triennale (PTPCT) – Performance.

i) la presentazione al Direttore del Conservatorio di tutte le proposte motivate e approvate a maggioranza assoluta del Consiglio di Dipartimento/Area, in particolare quelle riguardanti l'istituzione e/o soppressione dei Corsi di studio di competenza; per le nuove istituzioni, la proposta può essere formulata in coordinamento con altri Dipartimenti, mediante le Scuole di riferimento;

j) la richiesta di attivazione degli insegnamenti previsti negli Ordinamenti Didattici dei Corsi, con l'affidamento dei compiti didattici, così come espressamente indicato e approvato nelle Scuole e/o nei Consigli di Corso;

k) al fine di soddisfare le esigenze dei Corsi di studio afferenti, la redazione di una relazione complessiva – da inviare al Direttore – dell'avvenuto monitoraggio svolto e approvato dalle singole

Conservatorio Statale "*Giuseppe Verdi*"
Via di Roma, 33 - 48121 Ravenna (RA) - Tel. 0544.212373/ 0544.212069
PEC: issmverdiravenna@pec.it - Mail: didattica@verdiravenna.it
www.verdiravenna.it – C.F. 92088450397

Scuole/Consigli di Corso inerente alla prioritaria, completa ed equa utilizzazione delle risorse di docenza interna per la didattica, così come previsto dalla normativa e dai Regolamenti dell'Istituzione;

l) la redazione di una relazione su tutte le attività di competenza e/o svolte nel Dipartimento o nell'Area, e finalizzata alla Relazione di competenza del Nucleo di Valutazione, entro i termini successivamente indicati dal Consiglio Accademico.

Il Capo Dipartimento / Coordinatore dell'Area, inoltre:

cura l'esecuzione di tutte le delibere e del Dipartimento/Area e, per quanto di sua competenza, di quelle degli Organi dell'Istituzione;

tiene i rapporti con gli Organi dell'Istituzione nonché con quelli con l'Amministrazione;

monitora, in via sistematica, la eventuale gestione del budget annuale e/o pluriennale del Dipartimento/Area;

cura la pubblicazione del Manifesto degli Studi del Dipartimento/Area e ne garantisce il monitoraggio e gli eventuali aggiornamenti, anche per il tramite delle Scuole/Consigli di Corso e/o Commissioni specificatamente costituite;

attua gli adempimenti di competenza in materia di Diritto allo Studio; può proporre, all'uopo, al Consiglio di Dipartimento la nomina di apposita Commissione di studio;

propone al Direttore del Conservatorio, nei termini che verranno tempestivamente indicati, il numero dei posti disponibili per le ammissioni, così come pervenute dalle Scuole e/o dai Consigli di Corso;

predispone e presenta al Consiglio di Dipartimento/Area, entro il termine della data di elezione delle cariche della struttura, come da Art. 8, la relazione illustrativa dell'attività svolta dal Dipartimento/Area nell'esercizio precedente, dando atto, succintamente, dei risultati raggiunti dal Dipartimento/Area in ambito didattico e artistico; ottenuta l'approvazione a maggioranza semplice del Consiglio di Dipartimento/Area, provvede ad inviarla, protocollata, al Direttore del Conservatorio e all'intero Consiglio di Dipartimento/Area.

in quanto responsabile della struttura relaziona tempestivamente al Direttore in merito ai fatti dei quali abbia avuto, direttamente o indirettamente, conoscenza, che appaiano potenzialmente rilevanti sotto il profilo etico e di comportamento nonché disciplinare, riferibili al Personale docente e amministrativo, agli studenti, al personale esterno a qualsiasi titolo presente nell'Istituzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e da tutti i Regolamenti dell'Istituzione.

Art. 10 - Consiglio di Dipartimento

Del Dipartimento fanno parte tutti i Docenti, delle Scuole e dei Corsi di studio ad esso afferenti; tali docenti compongono il Consiglio di Dipartimento. I Professori afferenti al Dipartimento hanno l'obbligo di partecipazione alle riunioni.

Il Consiglio si riunisce almeno una volta durante l'Anno Accademico, indicativamente all'inizio e/o alla fine dello stesso. Il Consiglio viene convocato dal Capo Dipartimento o a seguito di richiesta scritta di almeno un quarto dei suoi Componenti. Di norma, la convocazione del Consiglio avviene mediante comunicazione inviata per posta elettronica all'indirizzo istituzionale ovvero ad altro indirizzo comunicato espressamente da ciascuno dei suoi Componenti, almeno cinque giorni lavorativi prima della

Conservatorio Statale "*Giuseppe Verdi*"
Via di Roma, 33 - 48121 Ravenna (RA) - Tel. 0544.212373/ 0544.212069
PEC: issmverdiravenna@pec.it - Mail: didattica@verdiravenna.it
www.verdiravenna.it – C.F. 92088450397

data della riunione. In caso di urgenza, le eventuali integrazioni dell'Ordine del giorno della seduta regolarmente convocata, sono consentite sino a ventiquattr'ore prima dell'inizio della seduta e vanno motivate ed ugualmente comunicate a tutto il Consiglio, pari mezzo, ovvero per posta elettronica.
Le sedute sono valide in presenza di almeno la metà più uno dei componenti. Non sono previste deleghe.
I docenti a contratto/con incarico hanno diritto di partecipazione alle riunioni. Le proposte e i pareri previsti all'ordine del giorno, per essere adottati, richiedono l'approvazione della maggioranza dei presenti. Le proposte devono essere corredate, ove necessario, di un piano finanziario. Nessun componente del Dipartimento può partecipare alla discussione e alla votazione di questioni riguardanti se stesso o parenti ed affini entro il quarto grado (secondo quanto previsto relativamente al conflitto d'interessi nel PTPCT).
Il Capo Dipartimento all'inizio del proprio mandato può designare, fra i Professori del Consiglio di Dipartimento, un vicario, che lo supplisca in tutte le funzioni nei casi di documentato impedimento o assenza.
Il Direttore del Conservatorio ha facoltà di presenziare alle riunioni e di convocarle. Possono inoltre partecipare su invito alle riunioni, con funzione consultiva, docenti afferenti ad altri Dipartimenti o Aree quando l'ordine del giorno renda necessaria o utile la loro presenza.
Il Consiglio di Dipartimento ha le seguenti funzioni:

esprime parere tecnico sulle linee guida, sulla programmazione e organizzazione delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistico/scientifica del Dipartimento, e approva il Manifesto degli Studi del Dipartimento;

formula e approva proposte per tutte le attività che coinvolgano più di una struttura del Dipartimento, recependo prioritariamente quelle già approvate dalle Scuole ad esso afferenti;

elegge le Commissioni del Dipartimento a maggioranza semplice (tutorato ecc.)

si attiva per una completa integrazione degli studenti diversamente abili e ottempera agli obblighi sul Diritto allo Studio eleggendo, eventualmente, i componenti di specifica Commissione.

Art. 11 - Consiglio di Area

Al Consiglio di Area afferiscono tutti i Docenti dei Settori Disciplinari ad esso afferenti; tali docenti compongono il Consiglio di Area. I Docenti afferenti a un'Area, ordinariamente non possono contemporaneamente far parte di altre Aree. I Professori afferenti all'Area hanno l'obbligo di partecipazione alle riunioni e sono tenuti a giustificare l'assenza per iscritto, anche tramite mezzi informatici.
Il Consiglio si riunisce almeno una volta durante l'Anno Accademico, indicativamente all'inizio e/o alla fine dello stesso. Il Consiglio viene convocato su iniziativa del Coordinatore o su richiesta scritta di almeno un terzo dei suoi Componenti. Di norma, la convocazione del Consiglio avviene mediante comunicazione inviata per posta elettronica all'indirizzo istituzionale ovvero ad altro indirizzo comunicato espressamente da ciascuno dei suoi Componenti, almeno cinque giorni lavorativi prima della data della riunione. In caso di urgenza, le eventuali integrazioni dell'ordine del giorno della seduta

Conservatorio Statale "*Giuseppe Verdi*"
Via di Roma, 33 - 48121 Ravenna (RA) - Tel. 0544.212373/ 0544.212069
PEC: issmverdiravenna@pec.it - Mail: didattica@verdiravenna.it
www.verdiravenna.it – C.F. 92088450397

regolarmente convocata, sono consentite sino a ventiquattr'ore prima dell'inizio della seduta e vanno motivate ed ugualmente comunicate a tutto il Consiglio, pari mezzo, ovvero per posta elettronica.
Le sedute sono valide in presenza di almeno la metà più uno dei componenti. Non sono previste deleghe. I docenti a contratto/con incarico hanno diritto di partecipazione. Le proposte e i pareri previsti all'ordine del giorno, per essere adottati, richiedono l'approvazione della maggioranza dei presenti. Le proposte devono essere corredate, ove necessario, di un piano finanziario. Nessun componente dell'Area può partecipare alla discussione e alla votazione di questioni riguardanti se stesso o parenti ed affini entro il quarto grado (secondo quanto previsto relativamente al conflitto d'interessi nel PTPCT).
Il Coordinatore di Area all'inizio del proprio mandato può designare, fra i Professori del Consiglio di Area, un vicario, che lo supplisca in tutte le funzioni nei casi di documentato impedimento o assenza.
Il Direttore del Conservatorio ha facoltà di presenziare alle riunioni e di convocarle. Possono inoltre partecipare su invito alle riunioni, con funzione consultiva, docenti afferenti ad altri Dipartimenti o Aree quando l'ordine del giorno renda necessaria o utile la loro presenza.
Il Consiglio di Area ha le seguenti funzioni:

esprime parere tecnico sulle linee guida sulla programmazione e organizzazione delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistico/scientifica dell'Area e approva, laddove necessario, il Manifesto degli Studi dell'Area;

formula e approva proposte per tutte le attività che coinvolgano più di una struttura dell'Area, recependo prioritariamente quelle già approvate dalle Scuole, eventualmente, ad essa afferenti;

designa i docenti facenti parte delle varie Commissioni dell'Area a maggioranza semplice (tutorato ecc.);

si attiva per una completa integrazione degli studenti diversamente abili e ottempera agli obblighi sul Diritto allo Studio eleggendo, eventualmente, i componenti di specifica Commissione.

Art. 12 – Servizi di Tutorato

Anche al fine di agevolare una scelta consapevole degli studenti, è istituito un sistema di tutoraggio on line, coordinato dal Presidente di Scuola ed eventualmente, a seconda dei casi, affidato a un docente, a un borsista, a uno studente senior.

Art. 13 –Scuola e Consiglio di Corso

I Dipartimenti, al fine di ottimizzare il funzionamento e di approfondire tematiche specifiche relative ai singoli Corsi o alle singole Scuole, si articolano in sottostrutture denominate rispettivamente Scuola e Consiglio di Corso.
La Scuola è l'insieme dei corsi di studio comunque denominati, raggruppati per materie omogenee (DPR 212/05, art.1
c. 1 lett. L); la Scuola ha la responsabilità didattica dei Corsi dei differenti livelli in esse attivati.
All'interno di ciascuna Scuola, i corsi possono essere articolati anche in più indirizzi in relazione a specifici contenuti (DPR 212/05, art. 5 c. 2). La Scuola, inoltre, garantisce l'autonomia dei Docenti alla

Conservatorio Statale "*Giuseppe Verdi*"
Via di Roma, 33 - 48121 Ravenna (RA) - Tel. 0544.212373/ 0544.212069
PEC: issmverdiravenna@pec.it - Mail: didattica@verdiravenna.it
www.verdiravenna.it – C.F. 92088450397

stessa afferenti e la loro libertà di organizzare, predisporre, svolgere le attività connesse alla didattica, finalizzate anche al raggiungimento degli obiettivi performanti stabiliti dalla Scuola e dal Conservatorio. Fanno parte della Scuola tutti i Docenti titolari della stessa disciplina che la denomina, oltre ai Docenti individuati come effettivi nella disciplina caratterizzante che denomina l'indirizzo di un Corso.
I Professori della Scuola hanno l'obbligo di partecipazione alle riunioni.
La Scuola si riunisce almeno una volta durante l'Anno Accademico, indicativamente all'inizio e/o alla fine dello stesso. La Scuola viene convocata su iniziativa del Presidente o su richiesta scritta di almeno un quarto dei suoi Componenti. Limitatamente all'organizzazione, la convocazione e modalità delle riunioni, verbalizzazione, elezioni del suo Presidente e delle Commissioni, si seguiranno le indicazioni già previste nel presente Regolamento in relazione al funzionamento dei Dipartimenti.

Art. 14 - Organi della Scuola

a) *il Presidente;*
b) *il Consiglio di Scuola;*
c) *i Consigli di Corso degli eventuali indirizzi nei quali è articolata la Scuola;*
d) *le eventuali Commissioni presiedute dal Presidente o da un suo delegato.*

Art.15 – Funzioni del Consiglio di Scuola

La Scuola, avendo la responsabilità didattica di tutti i Corsi in essa ricompresi, dovrà occuparsi in particolare di:

eleggere il Presidente e i componenti delle Commissioni della Scuola;
formulare e/o accogliere le proposte motivate, relativamente a nuove istituzioni, variazioni, soppressioni di Corsi di indirizzo e di cattedre;
presentazione al Consiglio Accademico di modifiche al Regolamento Didattico;
formulazione di proposte e pareri in ordine ai criteri di organizzazione e di funzionamento dei servizi didattici e del migliore utilizzo di attrezzature e strumenti;
individuazione di criticità e malfunzionamenti, segnalazione della necessità di acquisizione di nuovi strumenti, attrezzature didattiche e tecnologiche, dotazioni bibliografiche e discovideografiche;
collaborazione e messa a disposizione del supporto per le attività di monitoraggio e controllo previste dal Dipartimento, dal Nucleo di Valutazione, dall'Istituzione e dalla normativa vigente;
sostegno dell'attività del Dipartimento e del Conservatorio sul territorio;
promozione e messa da disposizione del supporto alle iniziative di mobilità e stages in Italia e all'estero;
organizzazione della programmazione delle attività didattiche, scientifiche, di produzione artistica e di ricerca;
definizione delle linee di intervento e di sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione, specifiche della Scuola;

Conservatorio Statale "*Giuseppe Verdi*"
Via di Roma, 33 - 48121 Ravenna (RA) - Tel. 0544.212373/ 0544.212069
PEC: issmverdiravenna@pec.it - Mail: didattica@verdiravenna.it
www.verdiravenna.it – C.F. 92088450397

comunicazione al Capo Dipartimento, entro il 20 aprile di ogni anno accademico, i posti disponibili per le ammissioni;

uniformazione, conferma e/o aggiornamento dei programmi di studio e di ammissione di tutti i Corsi afferenti alla Scuola;

programmazione di concerti, masterclass, seminari, convegni, esercitazioni accademiche, open day interni ed esterni, concorsi ecc., da sottoporre al Consiglio di Dipartimento.

Art. 16 - Funzioni del Presidente di Scuola

Il Presidente di Scuola è responsabile della completa attuazione di quanto deliberato dalla Scuola e dai relativi Consigli di Corso e, per quanto di competenza, dal Dipartimento, dagli Organi dell'Istituzione, da quanto previsto da tutti i Regolamenti interni e dalla normativa vigente.

Al Presidente di Scuola compete:

la convocazione della Scuola, di parte di essa e delle Commissioni della Scuola;

la predisposizione dell'ordine del giorno delle riunioni, tenendo conto di eventuali richieste motivate; la presidenza delle riunioni di Scuola, garantendone l'ordinato e proficuo svolgimento;

la redazione, anche a mezzo di un segretario di seduta, di un sintetico verbale recante l'ordine del giorno, i nomi dei presenti, gli argomenti trattati e le decisioni approvate con l'indicazione dell'esito delle votazioni; il voto è sempre segreto; a richiesta degli interessati è consentito allegare brevi e personali dichiarazioni a verbale che vanno lette e consegnate entro la fine della seduta. La minuta del verbale, deve essere letta e sottoscritta da tutti i presenti e allegata – unitamente alle eventuali dichiarazioni a verbale – alla successiva versione informatica; eventuali delibere, mozioni e proposte, per essere valide devono essere approvate dalla maggioranza dei presenti; la trasmissione entro quindici giorni dei verbali definitivi delle riunioni, protocollati e completi degli allegati, al Direttore del Conservatorio per gli adempimenti conseguenti. Ciascun verbale – completo di minuta e allegati – deve essere numerato progressivamente per struttura didattica, e depositato in originale agli atti del Conservatorio;

il servizio di tutorato della Scuola e il coordinamento dello stesso;

la verifica e la comunicazione, al Capo Dipartimento entro i termini indicati, dei posti disponibili per le ammissioni; il monitoraggio dell'equa ripartizione del carico didattico su tutti i Professori, anche per quanto riguarda la didattica
aggiuntiva e le attività extra, con l'obbligo di segnalare eventuali sproporzioni al Responsabile della struttura interessata per le opportune verifiche e rettifiche;

informare il Capo Dipartimento dell'attivazione di tutti gli insegnamenti previsti negli Ordinamenti didattici dei Corsi, e dell'affidamento dei compiti didattici così come espressamente indicato e approvato dalla Scuola e dai Consigli di Corso;

la redazione di una relazione su tutte le attività di competenza svolte nella Scuola, finalizzata anche alla Relazione del Nucleo di Valutazione, e l'invio al Capo Dipartimento entro i termini indicati dallo stesso;

dare seguito a tutte le richieste pervenute dagli Organi dell'Istituzione, dal Dipartimento;

tenere rapporti e collaborare con gli Organi dell'Istituzione, della Segreteria Didattica e con i Responsabili e le Commissioni di settori specifici dell'Istituzione, indicati dalla Direzione e/o dal CA e dal CdA;

in quanto responsabile della struttura relaziona tempestivamente al Direttore in merito ai fatti dei quali abbia avuto, direttamente o indirettamente, conoscenza, che appaiano potenzialmente rilevanti sotto il profilo etico e di comportamento nonché disciplinare, riferibili al Personale docente e amministrativo, agli studenti, al personale esterno a qualsiasi titolo presente nell'Istituzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e da tutti i Regolamenti dell'Istituzione.

Art. 17 – Consiglio di Corso

Per Corsi si intendono quelli di Diploma accademico di primo e secondo livello, di specializzazione, di formazione alla ricerca, di perfezionamento, di dottorato. All'interno di ciascuna Scuola, i Corsi possono essere articolati anche in più indirizzi in relazione a specifici contenuti (DPR 212/05, art. 5 c. 2).
Il Consiglio di Corso è l'insieme dei professori delle discipline afferenti al corso di diploma.
Il Consiglio di Corso è composto da tutti i docenti coinvolti nelle discipline delle aree formative del piano di studi di tutti i livelli del Corso stesso. Il Consiglio di Corso elegge un Presidente, secondo le modalità previste dal precedente art. 8. I Professori afferenti al Consiglio di Corso hanno l'obbligo di partecipazione alle riunioni e sono tenuti a giustificare l'assenza per iscritto, anche tramite mezzi informatici. I Professori dello stesso settore disciplinare dell'area di base possono delegare un Referente a rappresentarli solo nelle riunioni in cui non siano previste elezioni di alcun genere.
Il Consiglio si riunisce almeno una volta durante l'Anno Accademico, indicativamente all'inizio e/o alla fine dello stesso. Il Consiglio viene convocato su iniziativa del Presidente o su richiesta scritta di almeno un quarto dei suoi Componenti, o dal Direttore del Conservatorio. Di norma, la convocazione del Consiglio avviene mediante comunicazione inviata per posta elettronica all'indirizzo istituzionale ovvero ad altro indirizzo comunicato espressamente da ciascuno dei suoi Componenti, almeno cinque giorni lavorativi prima della data della riunione. In caso di urgenza, le eventuali integrazioni dell'ordine del giorno della seduta regolarmente convocata, sono consentite sino a ventiquattr'ore prima dell'inizio della seduta e vanno motivate ed ugualmente comunicate a tutto il Consiglio per posta elettronica. Le sedute sono valide in presenza di almeno la metà più uno dei componenti. Non sono previste deleghe. I docenti a contratto/incaricati hanno diritto di partecipazione alle riunioni. Le proposte ed i pareri devono essere approvati dalla maggioranza dei presenti al Consiglio di Corso. Il Direttore o un suo delegato ha facoltà di presenziare alle riunioni. Possono inoltre partecipare alle riunioni, su invito e con funzione consultiva, docenti afferenti ad altri Dipartimenti quando l'ordine del giorno rende necessaria o utile la loro presenza.

Art. 18 – Funzioni del Consiglio di Corso

Al Consiglio di Corso compete:

eleggere il Presidente del Consiglio di Corso e i componenti delle Commissioni;

Conservatorio Statale "*Giuseppe Verdi*"
Via di Roma, 33 - 48121 Ravenna (RA) - Tel. 0544.212373/ 0544.212069
PEC: issmverdiravenna@pec.it - Mail: didattica@verdiravenna.it
www.verdiravenna.it – C.F. 92088450397

delineare gli obiettivi e i percorsi formativi, armonizzando i Piani di Studio di tutti i Corsi di indirizzo nei contenuti, nella valutazione dei crediti formativi e nelle verifiche d'esame;

proporre modifiche ai Piani di Studio (griglie) e presentarli al Dipartimento e/o al Consiglio Accademico nei termini richiesti;

approvare i Piani di Studio, anche individuali, degli studenti;

formulare gli argomenti di studio delle singole discipline; confermare, aggiornare i programmi di studio e di ammissione;

definire le prove per l'esame di ammissione ai Corsi;

indicare, al Direttore, le commissioni per gli esami di profitto del Corso, formate da non meno di tre componenti. Il docente preparatore fa parte necessariamente della Commissione. Qualora il Direttore intenda far della commissione ne assume la presidenza;

proporre al Direttore la nomina della/delle commissione/i per la Prova Finale del Corso, secondo quanto disposto dall'art. 6, cc. 1- 2 del Regolamento didattico del Conservatorio;

formulare proposte motivate al Dipartimento, relativamente a variazioni e/o soppressioni dei Corsi di indirizzo;

formulare proposte e pareri in ordine ai criteri di organizzazione e di funzionamento dei servizi didattici e del migliore utilizzo di attrezzature e strumenti;

individuare criticità e malfunzionamenti, segnalare la necessità di acquisizione di nuovi strumenti, attrezzature didattiche e tecnologiche, dotazioni bibliografiche e discovideografiche;

collaborare e fornire supporto organizzativo per le attività di monitoraggio e controllo previste dal Dipartimento, dal Nucleo di Valutazione, dall'Istituzione e dalla normativa vigente;

ripartire in modo equo il carico didattico dei Professori, anche per le attività aggiuntive, tutorato, organizzativo ecc.; comunicare al Presidente della Scuola, entro i termini successivamente indicati, i posti disponibili per le ammissioni; proporre alla Scuola concerti, masterclass, seminari, convegni, esercitazioni accademiche, open day interni ed esterni, ecc.;

proporre al Consiglio Accademico la durata semestrale o annuale degli insegnamenti; in relazione a esigenze specifiche possono essere previste anche trimestralità o altre articolazioni, se funzionali all'organizzazione didattica;

organizzare il calendario di tutte le lezioni del Corso evitando sovrapposizioni e agevolando gli studenti nella scelta e/o assegnazione dei docenti nel modo il più possibile equo;

determinare il numero di appelli di ogni sessione di esame.

Art. 19 – Consiglio dei Capi Dipartimento

In funzione di una reale autonomia didattica e organizzativa, e al fine di individuare linee operative comuni, nonché come strumento di raccordo per il raggiungimento delle finalità istituzionali, è istituito l'organo di coordinamento collegiale "Consiglio dei Capi Dipartimento", senza oneri aggiuntivi, presieduto dal Direttore, e costituito da tutti i Capi Dipartimento.

Art. 20 - Funzioni del Consiglio di Capi Dipartimento

Conservatorio Statale "*Giuseppe Verdi*"
Via di Roma, 33 - 48121 Ravenna (RA) - Tel. 0544.212373/ 0544.212069
PEC: issmverdiravenna@pec.it - Mail: didattica@verdiravenna.it
www.verdiravenna.it – C.F. 92088450397

Il Consiglio dei Capi Dipartimento:

è organo consultivo per il Consiglio Accademico e per il Consiglio di Amministrazione;

indica linee di indirizzo e modalità operative comuni, alle quali i singoli Dipartimenti devono attenersi;

promuove l'omogeneità delle procedure normative e amministrative dei singoli Dipartimenti e Aree, e prospetta agli organi centrali iniziative in proposito;

allo scopo di potenziare il complesso delle attività didattiche, favorisce la collaborazione fra i Dipartimenti e le Aree, in particolare per il coordinamento delle richieste relative a tutte le esigenze didattiche e della relativa produzione, nonché relative all'istituzione di Master di primo e di secondo livello e di Dottorati di ricerca artistica, anche nell'ambito della mobilità docenti/studenti di progetti tipo Erasmus.

Conservatorio Statale "*Giuseppe Verdi*"
Via di Roma, 33 - 48121 Ravenna (RA) - Tel. 0544.212373/ 0544.212069
PEC: issmverdiravenna@pec.it - Mail: didattica@verdiravenna.it
www.verdiravenna.it – C.F. 92088450397